



Città di Lugano
Cancelleria comunale

Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale
del 22 giugno 2023

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signora
Céline Antonini

Lugano, 23 giugno 2023

Interrogazione no. 1336 - "Conciliabilità famiglia-lavoro: è ora di cambiare paradigma"

Onorevole Signora Antonini,

in riferimento alla sua interrogazione no. 1336 del 22 aprile 2023, presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste.

1. Asili nido

a. Disponibilità

Secondo i dati dell'UFS del 2018, con meno di 300 posti di custodia ogni 1000 bambini in età prescolare Lugano si situava al terz'ultimo posto tra le principali città svizzere.

Il Municipio è in grado di fornire dati maggiormente aggiornati sull'offerta di posti di custodia?

I dati a disposizione della Città sono quelli dell'analisi commissionata nel 2020 dalla Divisione Socialità e dall'Ufficio di Statistica, a complemento dei quali si segnala l'apertura recente di ulteriori tre strutture di accudimento e il progetto per un nuovo nido gestito dall'ente autonomo LIS a Pregassona (2024), che rispondono ad eventuali scoperti nell'offerta di posti di accudimento per la prima infanzia. Attualmente sul territorio le strutture non mancano e i posti disponibili sono incrementati del 38%.

Nello studio recente "Angebot an Oeffentlicher Kinderbetreuung und Einkommenseinbussen bei Mutterschaft" di Josef Zweimüller, professore di economia all'Università di Zurigo, si sottolinea come la crescita dell'offerta di strutture per la conciliabilità tra famiglia e lavoro non abbia portato ad un aumento dell'impiego femminile. Secondo l'analisi di Zweimüller, una maggiore offerta di strutture d'accoglienza porta ad una maggiore domanda (più bambini che le frequentano), ma non automaticamente a più donne che lavorano. A questo punto, ipotizzando che una crescita dell'offerta di strutture andrà a ridimensionarsi nei prossimi anni, bisogna capire quali siano le reali necessità delle famiglie, se queste siano o meno coperte e quali misure mirate offrire. Si segnala inoltre che la presenza di una lista d'attesa in alcune strutture non significa necessariamente una mancanza di posti offerti sul territorio. La scelta della struttura di accudimento per i propri figli comporta ai genitori anche la scelta di un percorso pedagogico specifico seguito dalle educatrici. È possibile quindi che per certe tipologie di struttura ci siano delle liste d'attesa, pur non mancando l'offerta in generale sul territorio.



L'offerta di asili nido sul territorio è considerata sufficiente e sufficientemente capillare?

Per quanto concerne gli asili nido della Città di Lugano, il grado di occupazione è del 100%, mentre la frequenza effettiva è variabile secondo le esigenze delle famiglie. Gli asili nido LIS ad oggi sono al completo e non riescono ad assorbire tutta la domanda, in particolare le richieste d'inserimento di bebè che non trovano sufficienti spazi nelle strutture private in quanto necessitano di maggior impegno di accudimento.

Inoltre, a seguito dell'introduzione del modello Harnos, il numero di bambini che accedono alla scuola dell'infanzia è ridotto, poiché possono frequentare l'anno facoltativo unicamente i bambini che compiono i 3 anni entro fine di settembre dell'anno in corso. Di riflesso i bambini frequentano il nido per un periodo più lungo.

Da considerare inoltre che spesso le famiglie sollecitano un'iscrizione all'asilo nido ancora prima della nascita e capita che si rivolgano contemporaneamente a più nidi (privati o pubblici). Per questo motivo è difficile quantificare il dato.

L'Ente LIS è costantemente impegnato a monitorare il bisogno delle famiglie secondo il principio della conciliabilità lavoro-famiglia, vagliando le singole richieste. In questo senso l'Ente è intenzionato a edificare un nuovo asilo nido nel quartiere di Pregassona. Il Municipio ha licenziato il relativo messaggio municipale all'indirizzo del Consiglio Comunale. In questo modo, l'Ente amplierà l'offerta sul territorio, rispondendo ai crescenti bisogni delle famiglie.

Anche se non sollecitato nella presente interrogazione, occorre tenere conto dell'alta qualità nella risposta ai bisogni delle famiglie oltre alle tariffe ampiamente competitive. Le regolari ispezioni cantonali hanno sempre dato esito positivo confermando gli elevati standard qualitativi in termini di profili professionali, aggiornamenti e progetti educativi e conformità alle normative vigenti.

Quali misure intende attuare il Municipio per ovviare al problema, menzionato nella risposta all'interrogazione 1288, della disponibilità di posti all'asilo nido per nuovi bambini spesso solo a partire dall'estate e non durante il resto dell'anno?

Il problema menzionato nella risposta 8a all'interrogazione no. 1288 dal titolo "Riduzione della popolazione a Lugano, che fare? (cominciamo dal nido)", si riferisce alle criticità sollevate in sede di Indagine nel 2020. L'analisi delle strutture di accudimento per l'infanzia evidenziava che i posti disponibili negli asili si liberano quasi esclusivamente in estate, mentre le richieste di nuove ammissioni avvengono in maniera casuale durante tutto l'arco dell'anno. Dal momento che non risultano attualmente domande scoperte, è possibile che solo in alcune strutture l'accesso sia agevolato solo nei periodi sopra esposti, ma in altre l'ammissione dei bambini avvenga invece tutto l'anno.

b. *Rette*

Le rette per gli asili nido pubblici della Città di Lugano risultano essere molto vantaggiose per le famiglie con redditi bassi / medio-bassi mentre aumentano in modo importante (fino a 114 CHF/giorno) per redditi più elevati. Gli asili nido privati risultano invece nettamente meno cari rispetto alla retta massima degli asili nido pubblici (circa 50 % in meno). Se le rette vantaggiose per i redditi bassi / medio-bassi sono condivisibili, si può supporre che il livello delle rette per redditi più alti possano agire come disincentivo per i genitori di lavorare entrambi a percentuali elevate. Il Municipio considera che queste importanti differenze tra pubblico e privato siano giustificate?

Non è assolutamente corretto considerare "meno cari" gli asili nido privati, né per i bassi redditi né per quelli più alti.

Le rette in vigore presso gli asili nido della Città di Lugano e gestiti dall'Ente LIS sono giornaliere, calcolate annualmente secondo la disponibilità economica della famiglia e fatturate in base alla presenza effettiva del bambino (tenuto conto di un minimo di frequenza di 3 mezza giornate). Nel settore privato non si tiene conto della situazione economica della famiglia e viene fatturata la riservazione del posto per l'intero mese indipendentemente dalla frequenza. In alcuni casi viene fatturata anche una caparra che può risultare ulteriormente gravosa per la famiglia.

Di fatto i nidi pubblici applicano una retta differenziata in funzione della disponibilità economica della famiglia. Ecco alcuni esempi e confronti con le principali Città del Ticino:

- Asili nido LIS:
Retta minima CHF 27.- (tempo pieno) per giornata.
Reddito CHF 158'000.- > retta CHF 66.- (tempo pieno) per giornata.
Reddito CHF 200'000.- > retta CHF 80.- (tempo pieno) per giornata.
Il reddito considerato di CHF 200'000.- (retta di CHF 80.-), rappresenta un reddito lordo mensile della famiglia di circa CHF 20'000.-.
Il reddito di riferimento è calcolato partendo dal reddito lordo della famiglia, dedotti i figli a carico (quota riconosciuta di CHF 11'000.- per figlio), gli oneri sociali, la LPP e le deduzioni riconosciute fiscalmente.
- Comune di Mendrisio:
Retta minima CHF 25.- tempo pieno; retta massima CHF 140.- (reddito CHF 200'000.-).
- Comune di Locarno:
Retta minima CHF 25.- tempo pieno; retta massima CHF 80.- (reddito CHF 158'000.-).
- Comune di Bellinzona:
Non ha un nido d'infanzia pubblico.

Ha preso in considerazione il fatto di porre un tetto massimo alle rette degli asili nido pubblici, in modo che essi non risultino più cari di quelli privati?

In considerazione di quanto indicato in precedenza, gli asili nido della Città di Lugano risultano meno onerosi per le famiglie rispetto ad altre realtà private e pubbliche. L'importo di CHF 114.- al giorno rappresenta già il tetto massimo delle rette applicabili presso gli asili nido della Città di Lugano, infatti l'importo corrisponde al costo di una giornata a tempo pieno.

A titolo informativo, negli ultimi sette anni sono state cinque le famiglie che hanno pagato la retta massima di CHF 114.- al giorno (ad oggi due).

2. Scuola dell'infanzia

Quanti bambini (in generale e per singola sede) usufruiscono attualmente del servizio di orario prolungato, che permette alle famiglie di avere una soluzione per l'accudimento dei figli oltre l'orario normale della scuola dell'infanzia (dalle 7:00 alle 8:45 la mattina, dopo le 15:30 il pomeriggio e dopo le 11:30 di mercoledì)?

In totale 272 bambini in tutto frequentano i nostri servizi di scuola dell'infanzia ad orario prolungato. Di seguito i numeri degli iscritti per ogni sede di scuola dell'infanzia ad orario prolungato (OP) e gli orari di apertura dei servizi:

. Sede scuola infanzia orario prolungato	Iscritti
OP Cassarate	30
OP Gemmo	68
OP Molino Nuovo	68
OP Terzerina	68
OP Viganello	38
. lunedì - martedì - giovedì - venerdì:	
mattina:	7:00-9:00
pomeriggio:	15:30-19:00
mercoledì:	solo pranzo 11:30 - 13:30
	pomeriggio 13:30 - 19:00

È possibile rispondere favorevolmente a tutte le richieste delle famiglie?

Sì, non abbiamo limiti nelle ammissioni ai nostri servizi, purché rispondano ai criteri di iscrizioni definiti dal servizio.

È previsto di estendere il servizio di orario prolungato ad altre sedi oltre a Breganzona, Cassarate, Castausio, Gemmo, Molino Nuovo, Terzerina e Bottogno? Se no, perché?

Sì, è prevista l'apertura di una scuola dell'infanzia ad orario prolungato a Cadro a partire da fine agosto 2024.

Il Municipio non considera che le rette fortemente progressive (fino a 38.50 CHF/giorno) possano agire da disincentivo per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano?

No, se si considera che il costo dell'accudimento di un bambino della SI da parte di una baby-sitter costerebbe minimo 25.- CHF/ora e che i bambini vengono accuditi nei nostri servizi dalle 7.00 alle 9.00 (colazione inclusa) e dalle 15:30 alle 19:00 (merenda inclusa), oppure il mercoledì dalle 11.30 alle 19:00 (pasto incluso) per un costo complessivo massimo di CHF 38.50.

3. Scuola elementare

Quanti bambini (in generale e per singola sede) usufruiscono attualmente del servizio di doposcuola e mensa, che permette alle famiglie di avere una soluzione per l'accudimento dei figli oltre l'orario normale della scuola elementare (dalle 7:00 alle 8:45 la mattina, dopo le 16:00 il pomeriggio e dopo le 11:30 di mercoledì)?

In totale 813 bambini frequentano i nostri servizi di mensa e doposcuola. Di seguito i numeri degli iscritti per ogni sede di mensa (MS) e/o doposcuola (DS) e gli orari di apertura dei servizi:

Sede Mensa (MS) e Doposcuola (DS)	Iscritti
MS + DS Associazione Il Centro	102
MS + DS Besso	72
MS + DS Bozzoreda	75
MS + DS Molino Nuovo	111
MS + DS Viganello	85
MS Barbengo	24
MS Bré	1
MS Breganzona	38
MS Davesco	57
MS Loreto	32
MS Pazzallo	40
MS Probello	78
MS Ruvigliana	27
MS Sonvico	25
MS Val Colla	46

lunedì - martedì - giovedì - venerdì:	
mensa:	11:30 - 13:30
doposcuola:	16:00 - 19:00
mercoledì:	mensa: 11:30 - 13:30
	doposcuola: 13:30 - 19:00

È possibile rispondere favorevolmente a tutte le richieste delle famiglie?

Sì, non ci sono limiti nell'accettazione ai nostri servizi al momento.



Secondo il sito del Comune nei seguenti quartieri il doposcuola non è garantito: Barbengo, Bré, Breganzona, Cadro, Davesco, Pazzallo, Ruvigliana, Sonvico, Valcolla e Villa Luganese. È previsto di estendere prossimamente il servizio di doposcuola a queste sedi, in particolare nei quartieri popolosi come Breganzona o Cadro? Se no, perché?

No, le presenze medie dei bambini in mensa non permettono di prevedere una frequenza media al servizio doposcuola sufficiente da aprire tale servizio. La Città di Lugano è molto attenta alle richieste delle famiglie. Regolarmente vengono effettuate delle verifiche sui bisogni dei quartieri in cui non vi sono dei servizi extrascolastici per la scuola dell'infanzia ad orario prolungato oppure dei doposcuola per gli/le allievi/e della scuola elementare, anche sulla base di calcoli che ci permettono di prevedere un numero medio di iscritti in base ai numeri degli/e allievi/e iscritti alla scuola dell'infanzia e alla scuola elementare, ma anche grazie a dei sondaggi effettuati dalle Assemblee dei genitori.

Proprio per rispondere alle richieste delle famiglie del quartiere di Loreto che dimostravano tramite raccolte firme e sondaggi il grande bisogno di un doposcuola - in aggiunta alla mensa che invece è presente da molti anni - da settembre 2022 è stato aperto il servizio all'interno della sede di scuola elementare, in uno spazio appositamente ristrutturato (ex appartamento del custode). Il numero di iscritti sembrava inizialmente giustificare il servizio ma, purtroppo, già dopo i primi tre mesi di apertura, abbiamo constatato una bassa partecipazione con presenze non corrispondenti a quanto avanzato dalle famiglie prima dell'apertura. Capita che alcuni genitori lamentino la mancanza di servizi in certi quartieri ma quando, per questioni legate all'efficienza del servizio, vengono proposti degli spostamenti in pulmino dei bambini verso delle sedi più grandi, le famiglie non sono più interessate.

Notiamo infatti come spesso vi siano delle alternative ai servizi come i corsi opzionali organizzati dalle Assemblee dei genitori e gestiti dai nostri servizi, le famiglie diurne, le reti famigliari e sociali.

Oltre a questo, la scuola garantisce l'iscrizione presso altre sedi alle famiglie chiedono l'iscrizione dei/le propri/e figli/e presso una sede in cui vengono offerti dei servizi extrascolastici.

Il Municipio non considera che le rette fortemente progressive (fino a 38.50 CHF/giorno per il servizio mensa e il doposcuola, rispettivamente fino a 23.10 CHF/giorno per il servizio mensa) possano agire da disincentivo per le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano?

No, se si considera che il costo dell'accudimento di un bambino della SE da parte di una baby-sitter costerebbe minimo CHF/ora 25.- per le due ore del pranzo (costo del pranzo escluso) e che i bambini vengono accuditi nei nostri servizi dalle 11:30 alle 13:30 (pranzo incluso) per un totale complessivo di massimo CHF 23.10 oppure in aggiunta dalle 16:00 alle 19:00 (merenda inclusa) per un costo complessivo massimo di CHF 38.50. Il mercoledì alle 11:30 alle 19:00 (pranzo e merenda inclusi) e un costo complessivo massimo di CHF 38.50.

4. Politica del personale della Città

Quali misure attua il Comune per favorire la conciliabilità famiglia-lavoro dei propri dipendenti (flessibilità di orari, possibilità per i genitori di diminuire anche solo temporaneamente la propria percentuale lavorativa, job-sharing ecc.)?

Il Municipio favorisce l'impiego a tempo parziale e/o il lavoro ripartito (job sharing), con pari diritti tra chi lavora con questa formula e chi lavora a tempo pieno. Nell'Amministrazione comunale il 24% del personale ha un'occupazione a tempo parziale e il 76% ha un'occupazione a tempo pieno. Viene inoltre promosso l'utilizzo del telelavoro, il 12.5% del personale ha una convenzione in essere. Inoltre, una parte del personale (se la funzione lo permette) usufruisce dell'orario flessibile o orari differenziati compatibilmente con le esigenze di servizio e le condizioni organizzative del lavoro. Questo permette ai collaboratori e alle collaboratrici di gestire in modo individuale l'inizio e la fine del proprio orario di lavoro giornaliero rispettando le fasce orarie di presenza obbligatoria.

Per quanto concerne le possibilità offerte ai genitori, il regolamento presenta un congedo pagato per maternità e paternità e a seguire un congedo non pagato. La medesima possibilità viene offerta in caso di adozione di minorenni estranei alla famiglia. La Città di Lugano ha inoltre una convenzione in essere con i nidi d'infanzia LIS (Lugano Istituti Sociali) per offrire ai propri collaboratori e alle proprie collaboratrici uno sconto sulla retta.

Ad agosto del 2022 il Municipio ha autorizzato le Risorse Umane ad intraprendere un progetto di analisi conciliabilità vita-lavoro con un partner esterno. Ente che supporta lo sviluppo di piani di conciliabilità famiglia e lavoro e di valorizzazione delle differenze di genere per puntare a una gestione ottimale delle risorse umane e a un più ampio benessere organizzativo ed è sostenuta dall'Ufficio federale dell'uguaglianza. L'obiettivo è verificare il livello attuale di conciliabilità offerto e percepito dal personale. Il progetto si trova nella prima fase, è stato inviato un sondaggio al personale con lo scopo di raccogliere le opinioni e suggerimenti in merito ai servizi offerti dalla Città. Sulla base dei risultati sarà fatta un'analisi per poter elaborare delle strategie future che possano soddisfare al meglio le necessità ed esigenze delle collaboratrici e dei collaboratori e un piano d'azione.

5. Sondaggio per identificare i bisogni delle famiglie

Il Municipio ha preso in considerazione di lanciare un sondaggio presso le famiglie con bambini piccoli per capire meglio i loro bisogni (come viene fatto in altri Comuni) e adattare la propria offerta di conseguenza?

Sull'esempio delle attività di partecipazione attuate dalla Città di Lugano durante la seconda fase del percorso per l'ottenimento della certificazione "Comune amico dei bambini", iniziativa promossa dall'UNICEF Svizzera e Liechtenstein, è ipotizzabile coinvolgere i genitori di bambini nella prima infanzia o che frequentano la scolarizzazione primaria per comprendere le loro necessità e valutare al meglio delle misure di risposta mirate e sostenibili a medio e lungo termine. Si segnala quindi che anche a Lugano - e non solo in altri Comuni - le famiglie sono state e vengono ascoltate, e l'offerta viene, per quanto possibile, adattata di conseguenza.



Voglia gradire, Onorevole Signora Antonini, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco



Michele Foletti



Il Segretario comunale



Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Socialità
Risorse umane